

PALLACANESTRO » PARLA IL PLAY-MAKER

Mussini: «L'Alma deve giocare meglio»

Il protagonista della rimonta con Montegranaro: «Contento per quella mia tripla ma abbiamo perso troppi palloni»

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

Ha lasciato Reggio Emilia ed è arrivato a Trieste per assumersi responsabilità importanti. Prendere in mano la regia di una squadra partita per centrare la promozione non è semplice, farlo in corsa a tre settimane dall'inizio dei play-off ancora di più. Federico Mussini non ha avuto paura, si è tuffato con convinzione nella parte e martedì sera ha deciso gara-due segnando la bomba che ha sancito l'80-79 finale. Quando tutto sembrava perso, quando ormai Montegranaro sembrava in grado di sbancare l'Alma Arena e riequilibrare la serie, è arrivata la bomba che ha cancellato gli incubi biancorossi portando Trieste su un 2-0 che cambia le prospettive del duello.

«Mi aspettavo quel pallone», racconta Mussini ripensando al canestro che ha deciso gara-due: da come ho visto partire l'azione ero pronto a riceverlo e a tirare. Diciamo che tutto è andato bene per cui sono contento».

Modestia a parte, il play reggiano non vuole soffermarsi sull'episodio. In Federico c'è la consapevolezza di aver sofferto troppo per por-

tare a casa il match.

«Secondo me non abbiamo fatto un'ottima partita: la sua analisi - Abbiamo perso troppi palloni che hanno regalato tiri facili ai nostri avversari quindi dobbiamo ancora migliorare tante cose. Montegranaro, tra il secondo e il terzo quarto è stata più fisica di noi e questa è una cosa che non ci possiamo permettere. Dobbiamo essere più duri dei nostri avversari per quaranta minuti perché se facciamo questo sappiamo che siamo meglio delle altre squadre. Però dobbiamo farlo con costanza. Oggi in quei minuti in cui non lo abbiamo fatto loro sono pri-

ma rientrati e poi ci hanno sorpassato».

Parziale pesante quello che ha visto Trieste scivolare sotto nel punteggio dopo un 16-0 iniziale che sembrava preludere all'ennesima cavalcata vincente dei biancorossi. L'Alma ha sofferto, è riuscita a uscire in extremis dal tunnel mantenendo inviolato il suo campo. La consapevolezza, però, è quella che se contro Montegranaro la rimonta è riuscita, con il prosieguo dei play-off trovarsi nuovamente in una situazione come quella vissuta sa-

bato potrebbe risultare decisamente pericoloso. «L'aspetto positivo è che siamo riusciti a vincere anche non giocando al nostro meglio e questa è una cosa molto importante - il pensiero finale di Mussini-. Sicuramente ci sono tanti aspetti da migliorare, ci lavoreremo nei prossimi due giorni».



La Fortitudo fa il bis e Udine cade ancora

Nel turno giocato dei play-off giocato ieri sera niente da fare per Udine che perde gara-2 a Casale Monferrato. Se il primo match si era giocato punto a punto quello di ieri è stato dominato dai padroni di casa che hanno chiuso con il punteggio di 81-61. Dykes è stato il miglior realizzatore della squadra di Lardo con 20 punti. La terza sfida è in programma sabato al Carnera. Vittoria abbastanza agevole anche per la Fortitudo Bologna che davanti al suo pubblico vince contro Verona per 77-68, con un'ottima terza e quarta frazione di partita. Anche la squadra di Pozzecco dunque si porta in vantaggio per 2-0 nella serie.



Enrico Mussini ascolta le istruzioni di coach Eugenio Dalmasson

